



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Consigliere Segretario**

Al Presidente della Giunta della Campania Regionale

**On. Vincenzo De Luca**

All' Assessore alla Agricoltura, Caccia e Pesca

**On. Nicola Caputo**

**Loro Sedi**

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta - Riduzione tasse concessioni governative per abilitazione esercizio venatorio.

L'attività venatoria, causa pandemia, ha registrato nell'anno in corso e quello passato (2020) una limitazione notevole nella attività, alterando così il parametro importo tasse/periodo di caccia stabiliti da normativa nazionale e regionale.

Premesso che

- In data 03/11/2020, con DPCM contenente le nuove misure per fronteggiare la "seconda ondata" dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in Italia, il territorio nazionale è stato suddiviso in aree di rischio (alto, intermedi, basso);
- Nelle regioni a rischio alto e intermedio, c.d. rispettivamente "zona rossa" e "zona arancione", è stato vietato ogni spostamento in entrata e in uscita, nonché ogni spostamento in un comun diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute;
- Le suddette misure sono state confermate senza soluzione di continuità con DPCM 03/12/2020 e DPCM 114/01/2021 e sono ancora vigenti;

considerato che

- I provvedimenti adottati dall'esecutivo per fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno impedito o comunque molto limitato l'esercizio dell'attività venatoria da parte dei cacciatori che hanno provveduto al regolare pagamento delle tasse per le concessioni governative e per l'abilitazione all'esercizio venatorio per l'intera stagione 2020/2021;
- Dette tasse hanno natura corrispettiva in quanto solo a fronte del loro versamento la P.A. consente agli interessati di poter svolgere l'attività venatoria;
- L'importo di dette tasse è commisurato ai periodi di caccia stagionali stabiliti dalla normativa vigente in materia, come annualmente determinati dai rispettivi calendari faunistico-venatori;
- I provvedimenti cautelari assunti dal Governo sopra richiamati, salvo isolate eccezioni a seguito di ordinanze assunte dalle Giunte regionali concernenti le c.d. aree "arancioni", hanno limitato la stagione della caccia 2020/2021, nelle zone aa rischio alto e intermedio, ai giorni di preapertura e al periodo ricompreso tra la terza domenica di settembre e il 02/11/2020;



## **CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

### **Consigliere Segretario**

- Sono pertanto venuti meno i presupposti giustificativi dell'intero pagamento delle suddette tasse.

Rilevato che

- I rapporti tra il cittadino e la P.A. sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede;
- Il principio di buona fede è stato recentemente individuato quale parametro per la gestione delle sopravvenienze perturbative dell'equilibrio originario dei rapporti sinallagmatici causate dall'emergenza pandemica attualmente in corso;
- In forza di detto principio, la giurisprudenza individua nella rinegoziazione del rapporto il rimedio da adottare in caso di sopravvenuta impossibilità della prestazione;
- La sospensione dell'attività venatoria, a seguito delle misure anti-Covid richiamate, adottate successivamente al versamento delle tasse in oggetto, ha determinato l'impossibilità di esercitare le attività per le quali tali tasse sono state corrisposte;
- A fronte di tale impossibilità sopravvenuta si impone la rinegoziazione dei tributi concessori;
- In base a quanto sopra, alcune Regioni come la Sicilia sono già intervenute sul tema provvedendo un ristoro per i cacciatori che hanno pagato le tasse previste senza poter esercitare la propria attività, con la riduzione al 50% della tassa di concessione governativa regionale per il 2021 e 2022 ai fini del rilascio del tesserino venatorio.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato**

**Interroga** il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla Agricoltura, Caccia e Pesca di valutare la possibile esenzione dalla corresponsione delle tasse per concessioni regionali per l'abilitazione all'esercizio della caccia per la stagione venatoria 2021/2022, a compensazione dell'impossibilità e/o notevole limitazione di esercitare l'attività venatoria nella stagione 2020/2021.

In subordine la riduzione in compensazione delle tasse per la stagione venatoria 2021/2022, proporzionalmente calcolata tenendo conto del numero di giorni in cui nella stagione venatoria 2020/2021 la caccia è stata interrotta.

Il Consigliere  
f.to **Alfonso Piscitelli**